



# Anziani, rilancio per Fontenuovo

## *Siglato il protocollo tra Fondazione e Provincia di Perugia*

PERUGIA - Una collaborazione che punta a sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo socio-assistenziale svolto dalla Fondazione Fontenuovo e a sostenerne l'opera al fine di garantire agli anziani non autosufficienti un'assistenza sempre più qualificata sul piano dei servizi e rispettosa della dignità della persona.

Sono gli obiettivi del protocollo d'intesa sottoscritto dalla Provincia di Perugia e la Fondazione Fontenuovo nel corso della mattinata odierna in occasione di una conferenza stampa presso la Sala Pagliacci dell'Ente di Piazza Italia. Alla firma erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia, Marco Vinicio Guasticchi, il suo vice Aviano Rossi, il presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Fontenuovo Orfeo Ambrosi, il vicario generale della Diocesi di Perugia-Città della Pieve, monsignor Paolo Giulietti, il presidente del Comitato di controllo Fondazione Fontenuovo, monsignor Augusto Panzanelli, il vice presidente del Consiglio di amministrazione Fondazione Fontenuovo, Gerardo Gatti e Simonetta Cesarini direttore sanitario della Fondazione Fontenuovo. "Ci tenevo molto ad essere presente a questo momento - ha detto il Presidente Guasticchi in apertura della conferenza - proprio in ragione dell'importante ruolo che svolge in città questa Fondazione e che sta faticosamente mantenendo in vita due re-

sidenze protette che diventano esempi di volontariato sul territorio. La Provincia - ha aggiunto - metterà a disposizione il supporto logistico con le proprie infrastrutture ed il know how". Il mio ufficio - ha concluso - sarà sempre aperto per apportare un sostegno a problemi che via via si potranno presentare". "Attraverso questo protocollo d'intesa la Pro-

vincia vuole offrire alla Fondazione Fontenuovo un sostegno ad un'attività non solo nobile per la solidarietà che esprime, ma anche per l'importante e significativo ruolo svolto da anni a livello sociale all'interno della comunità del comprensorio perugino - ha affermato Rossi - l'intenzione dell'Ente è dare un contributo a Fontenuovo affinché possano essere ulteriormente migliorate, quantitativamente e qualitativamente, le opportunità di assistenza alle persone che ne hanno bisogno". Il vice presidente, ha poi affrontato la questione, ancora rimasta in sospeso, del Centro diurno che la Fondazione ha già pronto, ma che è fermo per vincoli di natura burocratica.

"Di fronte alla sfida della non autosufficienza e all'incremento della popolazione anziana Fontenuovo si sente profondamente motivato a mantenere e creare servizi rivolti a questa tipologia di persone - ha commentato Ambrosi - d'altra parte ben consapevole della limitatezza delle risorse economiche messe in campo dall'attuale welfare, ci stiamo adoperando per cercare risorse ad ogni livello al fine di far fronte ai costi elevati, ma necessari, a mantenere un buon livello di qualità assistenziale". E se si considera il progressivo innalzamento dell'età della popolazione realtà come queste assumeranno sempre più rilevanza per dare risposte a nuclei familiari alle prese con simili problematiche.